

PAOLO, APOLLO, IL SIGNORE



Saluto tutti nel Nome del Signore Gesù Cristo, anche in questo nuovo anno che ci avvicina ancora di più alla venuta del Signore Gesù Cristo. La Sua seconda venuta è prossima: *“Ma quando il Figliuol dell’uomo verrà troverà la fede sulla Terra?”* (Luca 18:8).

Vogliamo insieme dare uno sguardo alla Parola di Dio in I° Corinzi 3:4-7 *“Quando uno dice: «lo sono di Paolo», e un altro: «lo sono di Apollo», non siete voi carnali? Chi è dunque Paolo e chi è Apollo, se non ministri per mezzo dei quali voi avete creduto, e ciò secondo che il Signore ha dato a ciascuno? Io ho piantato, Apollo ha annaffiato, ma Dio ha fatto crescere. Ora né chi pianta né chi annaffia è cosa alcuna, ma è Dio che fa crescere”*.

Tutto ciò che sarà è già stato recita l’Ecclesiaste, quindi ciò che accade nei nostri giorni è accaduto anche al tempo degli apostoli. Quando Paolo tornò a Corinto trovò la chiesa nella confusione sui doni e nella carnalità, poichè ognuno si rifaceva a un servitore invece che a Cristo. Anche al primo capitolo Paolo li rimproverò, poichè alcuni si dicevano di Pietro, altri di Paolo, altri di Apollo o di Cristo. Allora l’apostolo dovette riprenderli con l’epistola poichè il corpo di Cristo non può essere diviso. Quelle false dottrine erano spiriti che fomentavano fazioni, sette, invidie ecc. (Galati 5:21). L’apostolo aveva proprio il ministero adatto per rimettere tutto a posto e ripristinare l’ordine biblico (I° Corinzi 1:1).

Nel nostro tempo abbiamo avuto la stessa situazione del principio. Alcuni dicono di essere di Branham, dichiarando persino sfacciatamente dai pulpiti: “siamo branhamiti”, altri di Ewald Frank, altri ancora di Joseph Branham o della Sposa ecc... Di nuovo la stessa confusione carnale di Corinto. Ma come al principio l’apostolo mise ordine predicando e scrivendo, così anche oggi l’ordine deve essere ristabilito proprio con la Parola di Dio rivelata come l’apostolo fece. E’ sicuro che tutti gli uomini di buona volontà (Luca 1:14) si sottometteranno alla Parola e la vivranno con tutto il cuore.

Ora come ai primi giorni Dio utilizzò dei ministri per il Suo popolo così ha fatto nella nostra generazione. Paolo ci dice: *“Io ho piantato, Apollo ha annaffiato, ma Dio ha fatto crescere”* (I° Corinzi 3:6), una perfetta armonia. Così alla fine dei tempi abbiamo avuto un profeta che ha piantato la semenza originale (Luca 8:11), egli stesso lo rivelò da parte di Dio nel Messaggio: LA PAROLA PARLATA E’ IL SEME ORIGINALE – 63-0318. Lì spiegò le 3 semenze, cioè la Parola rivelata originale portata da lui, la semenza pentecostale portata da Oral Roberts e quella nominale predicata dall’evangelista Billy Graham. Negli anni 60 abbiamo avuto una grande semina su tutta la terra.

Ora come ci fu un Paolo ed un Apollo nel passato, così nel nostro tempo ci doveva essere un altro Apollo per annaffiare. Abbiamo avuto il fratello Branham per la semina, ma il tempo non era finito. Il Signore poi ha mandato un altro fratello per annaffiare con lo Spirito Santo la semenza su tutta la terra. Apollo come descritto in Atti 18° era un uomo eloquente e afferrato nelle Scritture. Aveva solo il battesimo di Giovanni, ma quando

Aquila e Pricilla lo sentirono predicare gli esposero più a fondo la Via di Dio, cioè il battesimo in acqua e con lo Spirito Santo. Allora fu pronto ad andare in Acaia e lì fu di grande aiuto alla Chiesa di Cristo. Egli pubblicamente con grande vigore dimostrava tramite le Scritture che Gesù è il Cristo.

Un uomo così lo abbiamo avuto anche nel nostro tempo nel ministero del fratello Ewald Frank. Egli è andato su tutta la terra dimostrando per mezzo delle Scritture che il Messaggio è il Cristo dell'ora. Amen! Lo ha dimostrato con eloquenza non solo tramite le prediche ma anche con i libri e le lettere circolari. Tutto questo è stato fatto per quasi 60 anni. Come la semina così c'è stata anche l'annaffiatura. Il Signore ci dice: *"Io, l'Eterno, la custodisco, l'annaffio ad ogni istante, la custodisco notte e giorno, perché nessuno la danneggi"* (Isaia 27:3).

E' triste quando credenti si oppongono o persino combattono ministeri stabiliti da Dio. Possa il Signore correggere i trasgressori e riportarli alla Verità liberandoli dalle catene del diavolo che li aveva fatti prigionieri (II° Timoteo 2:25-26).

Come nel naturale abbiamo prima la maggese, poi la semina e infine la pioggia, così è nel campo del Signore. Ma alla fin fine questi uomini non sono niente ma chi è importante è Dio, poichè solo Lui può far crescere. Proprio in questi giorni possiamo dire che sia la semina che l'annaffiatura sono stati compiuti, ora è Dio che deve maturare la Parola nel cuore degli Eletti. La Parola viene rivelata singolarmente ad ogni cuore predisposto e l'opera viene portata a maturità (Efesini 4:13). Lo Spirito Santo si manifesta ultimando la Sua opera per l'avvento del giorno perfetto in cui Gesù Cristo scenderà per la Sua Sposa (Filippsi 1:6). La Sposa di Cristo è la grande efesina, e come descritto nel libro di Efeso Lei prepara se stessa per la seconda venuta di Gesù Cristo (Efesini 4:30). Amen!

Che il Signore faccia grazia ad ognuno riconoscendo non solo ciò che Dio ha fatto ma anche ciò che farà. Questo è il tempo di Dio, cioè lo Spirito Santo che porta a maturità la semenza nel cuore degli Eletti. Tutto questo prima che abbia luogo la mietitura come descritto nei Vangeli (Matteo 13°). Dio sia lodato!

Per ulteriori informazioni:

IL MESSAGGIO DI DIO
www.branham.it

Pubblicato Febbraio 2022